

ex DIV 4
Prot. 04/14



CORTE DEI CONTI



0002287-22/01/2015-SCCLA-Y30PREV-A

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale

Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali

ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

IL DIRETTORE GENERALE

REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI
Add. 48 FEB 2015
UFFICIO CONTROLLO ATTI MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI E DEL MINISTERO
DELL'AMBIENTE DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
Reg. N. 4888
IL COMMISSARIO

VISTO il decreto interministeriale 19 luglio 1989, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 dicembre 1989, n. 299, emanato in esecuzione delle disposizioni contenute nell'articolo 10 comma 1, del decreto-legge 4 marzo 1989, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 5 maggio 1989, n. 160, con il quale sono stati introdotti nuovi criteri per la determinazioni dei canoni relativi alle concessioni demaniali marittime rilasciate con decorrenza successiva al 1° gennaio 1989;

VISTO il decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400 recante "Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime", convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494 ed in particolare l'art. 04, sulla base del quale i canoni annui relativi alle concessioni demaniali marittime con decorrenza dal 1° gennaio 1995 sono aggiornati annualmente, con decreto del Ministero dei Trasporti, sulla base della media degli indici determinati dall'ISTAT per i prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati e per i corrispondenti valori per il mercato all'ingrosso (prezzi praticati dai grossisti);

VISTA la deliberazione n. 153/97, con la quale la Sezione del controllo della Corte dei conti, nell'adunanza del 23 ottobre 1997, ha ritenuto che la misura minima di canone – prevista dall'articolo 9 del decreto interministeriale 19 luglio 1989 – debba essere rivalutata annualmente con i sopraindicati criteri;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), art. 1, commi 250-256, che ha introdotto nell'ordinamento nuove norme sull'uso dei beni demaniali marittimi ad uso turistico ricreativo e nuovi criteri per la determinazione dei canoni sia per le concessioni ad uso turistico ricreativo che per quelle destinate alla nautica da diporto;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'aggiornamento delle misure dei canoni

8

annui per l'anno 2015;

CONSIDERATO che l'Istituto nazionale di statistica – riscontrando l'apposita richiesta di questa Amministrazione – ha comunicato, per il periodo settembre 2013-settembre 2014, con nota prot. n. 9053 in data 17 ottobre 2014 l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (-0,1%) e con nota prot. n. 10522 in data 1° dicembre 2014 l'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali (-1,7%), in luogo dei prezzi praticati dai grossisti;

VISTO che la media dei suddetti indici, per il periodo settembre 2013-settembre 2014, ultimo mese utile per applicare l'adeguamento dal **1° gennaio 2015**, è pari a **-0,9%**;

DECRETA

1. Le misure unitarie dei canoni annui relativi alle concessioni demaniali marittime sono aggiornate, per l'anno 2015, **applicando la riduzione dello zero virgola nove per cento alle misure unitarie dei canoni determinati per il 2014.**

2. Le misure unitarie così aggiornate costituiscono la base di calcolo per la determinazione del canone da applicare alle concessioni demaniali marittime rilasciate o rinnovate a decorrere dal 1° gennaio 2015.

3. La medesima percentuale si applica alle concessioni in vigore ancorché rilasciate precedentemente al 1° gennaio 2015.

4. La misura minima di canone di € **359,27** (trecentocinquantanove/27) – prevista dall'articolo 9 del decreto interministeriale 19 luglio 1989 – è ridotta ad € **356,04** (trecentocinquantasei/04) a decorrere dal 1° gennaio 2015.

5. Si applica la misura minima di € **356,04** (trecentocinquantasei/04) alle concessioni per le quali la misura annua, determinata secondo i precedenti commi, dovesse risultare inferiore al citato limite minimo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 9 dicembre 2014

Il Direttore Generale
Dr. Enrico Maria Pujia

